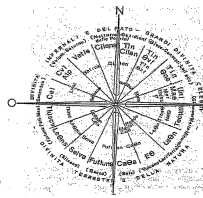




COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE  
NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO



Associazione Esposti Amianto F.V.G.



## **COMUNICATO STAMPA**

### **AMIANTO e Ingiustizia**

# **Con il meccanismo dell'improcedibilità (prescrizione breve) lo Stato cancella di fatto i reati da lavoro Migliaia di lavoratori e cittadini ammalati e morti non avranno mai più giustizia**

**I Comitati e le Associazioni che da anni si battono per mettere al bando l'amianto e per ottenere giustizia per i morti, i malati e tutte le vittime dell'amianto denunciano l'ennesimo tentativo di concedere l'impunità a datori di lavoro e dirigenti colpevoli di reati da lavoro che hanno anteposto il profitto alla vita umana. La nuova norma riguarda i processi in corso e i reati per cui sono previste pene sotto i 10 anni, come quelli per omicidio colposo di cui si sono resi responsabili i padroni e i dirigenti che non hanno rispettato le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e nel territorio, a cui viene concessa l'impunità.**

Da sempre abbiamo denunciato la lentezza dei processi e l'ingiustizia compiuta nelle aule dei Tribunali Italiani rivolgendoci anche alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo e alla Comunità Europea a Bruxelles per ottenere giustizia. Tuttavia il tentativo in atto di introdurre un meccanismo di impunità, improcedibilità dopo due anni, per ogni grado di giudizio, nel quale sono imputati i responsabili di gravi reati non è accettabile e lede irreversibilmente i diritti delle vittime, molti dei quali deceduti, malati e le loro famiglie.

Questo renderebbe improcedibile un gran numero di processi e potrebbe influire molto negativamente anche per quelli Eternit, quello Fibronit, e per quello Thyssenkrupp e molti altri meno noti, ma con decine se non centinaia di morti che non avranno neanche la speranza di avere prima o poi un pò di giustizia

Con questa controriforma della giustizia si concede l'impunità ai potenti, al potere economico e politico e **l'ingiustizia nei confronti dei lavoratori vittime dello sfruttamento potrebbe diventare legge dello Stato**. Contro questo tentativo di legalizzare le stragi di lavoratori e cittadini in nome del profitto è necessaria una grande mobilitazione di tutte le forze sociali.

### **MOBILITIAMOCI CONTRO CHI SFRUTTA E UCCIDE IN NOME DEL PROFITTO NON PERMETTIAMO CHE UN COLPO DI SPUGNA CANCELLI LE STRAGI DI LAVORATORI E DIA L'IMPUNITÀ AI COLPEVOLI**

**Comitato per la Difesa della Salute nei Luoghi di Lavoro e nel Territorio** (cip.mi@tiscalinet.it - 335/7850799)

**Associazione Esposti Amianto Regione Friuli Venezia Giulia** (segreteria@aea-fvg.org - 040/370380)

**Osservatorio Nazionale sull'Amianto** (osservatorio.amianto@tiscali.it - 329/0106624)

**Contramianto, Associazione Esposti Amianto & altri Rischi-ONLUS** (contramianto@libero.it - 328-8228177)

**Associazione Vittime Amianto Nazionale Italiana** (avappresidente@hotmail.it - 335/8056074)

**Roma, Milano, Sesto San Giovanni, Trieste, Latina, 16.11.2009**

Chiunque volesse domandare chiarimenti tecnico-giuridici ovvero volesse ricorrere in urgenza a Strasburgo contro l'approvazione di questo provvedimento può rivolgersi direttamente all'Avv. Ezio Bonanni (06/68309534 - 0773/663593 - avvbonanni@libero.it).